



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Allegato 2 al Decreto n. 05 del 27-01-2022

**DIRETTIVE REGIONALI PER L'ATTUAZIONE DELLA SOTTOMISURA 4.2 – BANDO 2022**  
**“Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo  
dei prodotti agricoli”**

**PORTATA FINANZIARIA**

Le risorse disponibili per il bando 2022 ammontano a € 8.000.000,00.

Tale importo, tenuto conto dell'approssimarsi della chiusura del Programma, non potrà essere in alcun modo integrato con ulteriori risorse comunitarie, nazionali o regionali.

**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

La presentazione delle domande potrà avvenire nel periodo compreso tra il 16.5.2022 e il 15.6.2022.

**MASSIMALI DI FINANZIAMENTO**

Il volume massimo di investimento per singolo progetto è fissato in € 1.000.000,00 per le imprese agroindustriali e in € 300.000,00 per le aziende agricole (IVA esclusa ma comprese le spese generali). Per le imprese che hanno già beneficiato della sottomisura 4.2 si ricorda che il contributo massimo per impresa, così come disposto nei precedenti bandi, non può superare € 3.000.000,00 per l'intera durata del PSR.

Non è consentita la presentazione di domande di sostegno per un volume d'investimenti inferiore a 15.000 euro, per le aziende agricole, o di 50.000 euro per le imprese agroindustriali.

**REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**

Come indicato nella scheda di misura contenuta nel PSR della Sardegna 2014/2020, beneficiari della sottomisura 4.2 sono le imprese agroindustriali e le imprese agricole singole o associate in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- essere iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A.;
- essere iscritta all'Anagrafe delle aziende agricole.

Le imprese agroindustriali sono quelle operanti nel settore delle industrie alimentari (codice Ateco 10), delle industrie delle bevande (codice Ateco 11) e nel settore della trasformazione del sughero. Non possono accedere all'aiuto imprese che svolgono la sola commercializzazione.

Al fine di garantire l'impegno legato al mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti, il beneficiario deve avere la disponibilità giuridica dei terreni (esclusivamente in proprietà o affitto, o in concessione da enti pubblici) nei quali intende effettuare gli investimenti, al momento della presentazione della domanda e, nel caso di affitto o concessione, per una durata residua pari ad almeno 7 anni.

Le imprese che hanno già beneficiato della sottomisura 4.2 potranno presentare una nuova domanda di sostegno a valere sul presente bando solo dopo aver concluso i lavori e presentato la domanda di pagamento del saldo.

**INVESTIMENTI AMMISSIBILI**

Gli interventi specifici ammissibili e quelli non ammissibili sono indicati nella scheda di misura contenuta nel PSR 2014/2020 e meglio specificati nelle precedenti direttive di attuazione approvate con decreto n. 1632/34 del 14.7.2016.



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

## **SELEZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**

La selezione delle domande di sostegno ammissibili è effettuata mediante procedura “a graduatoria”, sulla base di punteggi riferiti ai parametri oggettivi predeterminati e precedentemente riportati, che ciascun richiedente deve dichiarare all’atto della compilazione della domanda di sostegno (autovalutazione).

Entro 30 giorni dalla chiusura del bando, Argea Sardegna approva e pubblica la graduatoria unica regionale redatta in base ai punteggi e alle informazioni dichiarate dai beneficiari.

L’istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento devono concludersi entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

## **CONCLUSIONE DEI LAVORI**

La domanda di saldo finale deve essere presentata:

- entro 9 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo per operazioni che, oltre alle spese generali, prevedono solo l’acquisto di macchine e attrezzature;
- entro 12 mesi per operazioni che prevedono la realizzazione di lavori, opere e impianti tecnologici per un importo totale di spesa ammessa inferiore a 300.000 euro;
- entro 18 mesi per operazioni che prevedono la realizzazione di lavori, opere e impianti tecnologici per un importo totale di spesa ammessa pari o superiore a 300.000 euro.